


MONTE CIMONE DI TONEZZA (VI):PER GALLERIE,CAMMINAMENTI E MULATTIERE SUI LUOGHI DELLA STRAFFEXPEDITION

Data	Domenica 11 Ottobre 2015
Socio Accompagnatore	Costa Carlo ✉carlofloriano@alice.it ☎0445.660719
Difficoltà	3 orme 
Dislivello	salita: m circa 800 discesa: m circa 800
Ore di cammino	5 ore circa
Luogo di partenza	Arsiero
Ritrovo	Ore 08:00 stazione corriere Schio oppure piazza Arsiero ore 08,45

La partecipazione alle escursioni dell'Associazione PassoBarbasso è riservata ai soci. Tessera annuale adulti: 20€. Tessera annuale ragazzi (<18 anni) gratuita.

Il costo per la partecipazione degli adulti alle escursioni è di 5 euro al giorno, gratuito per i minorenni. Il costo del primo giorno di escursione è compreso nel costo della tessera. Per iscriversi contattare direttamente il Socio Accompagnatore.

In caso di ritiro all'ultimo momento avvisare telefonicamente l'accompagnatore stesso.

Equipaggiamento

Da mezza stagione:

- Pedule o scarponi, giacca a vento, berretto
- Pila (passaggi in galleria),acqua
- Bastoncini telescopici consigliati

Descrizione escursione :

Continuando il cammino iniziato lo scorso anno in occasione del centenario dell'inizio della I guerra mondiale per conoscere i luoghi piu' interessanti e importanti degli eventi bellici svoltisi sulle prealpi vicentine, dal Monte Pasubio all'altopiano di Asiago fino al Monte Grappa, andremo a conoscere il Monte Cimone, sull'altopiano di Tonezza.

E' un itinerario molto interessante, sia per gli ampi panorami su Val d'Astico e Val Posina, sia per i rilevanti resti di opere belliche della Grande Guerra (mulattiere, gallerie, ricoveri) la cui frequenza testimonia l'importanza strategica che i comandi italiani davano alla conquista del Cimone dopo il giugno 1916. Il Monte Cimone, inizialmente in mano agli italiani, fu conquistato dalle truppe austriache durante la celebre 'stafexpedition' della primavera del 1916. Riconquistato il 22 luglio 1916, rimase in mani italiane fino alla fine del conflitto. Ciò non impedì agli Austriaci di far saltare, con una potente mina, la cima del monte: più di 1000 soldati morti, dispersi o prigionieri. Sul luogo è stato costruito un Ossario nel 1929 che vedremo durante l'escursione. Ritorno per il 'sentiero dell'alpino' fino ad Arsiero che, dimenticavo di dire, è anche il nostro punto di partenza.

Saremo accompagnati dal chiarissimo prof. Liverio Carollo, che già è stato con noi lo scorso

Anno sul monte Cengio: dispensatore di conoscenza, dalla cui pubblicazione 'Guida escursio-

Nistica delle valli di Posina, di Laghi e dell'altopiano di Tonezza' è stato tratto, pari pari, questo Itinerario.

Difficoltà tecniche

*Nessuna difficoltà particolare a parte la salita piuttosto impegnativa. Passaggi in galleria per cui è
Necessario dotarsi di pila*

Note

- *Pranzo al sacco*
- *Saranno gradite leccornie varie da condividere (attenzione però al peso: la salita non è Proprio uno scherzo)*